



## Referendum del 17 aprile 2016

### *Comunicato sulla questione delle trivellazioni nell'Adriatico*

Il 17 aprile prossimo si terrà il referendum popolare sulle trivellazioni in mare per la ricerca e l'estrazione di idrocarburi, tra cui petrolio e gas.

Si tratta del cosiddetto **referendum "No-Triv"**: una consultazione per cancellare la norma (articolo 6 comma 17, terzo periodo, del codice dell'ambiente) che consente alle società petrolifere di cercare ed estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia marine dalle coste italiane senza limiti di tempo e fino a quando il giacimento lo consente. La vittoria del sì bloccherà tutte le concessioni per estrarre il petrolio entro le 12 miglia dalla costa italiana, quando scadranno i contratti.

Si tratta di un referendum abrogativo. Affinché il referendum sia valido occorre, cioè, che vada a votare almeno il 50% più uno degli aventi diritto al voto e che la maggioranza dei votanti si esprima con un "Sì".

L'Azione Cattolica di Puglia ritiene che tali questioni meritino di essere prese in considerazione dalla società civile e quindi, dai gruppi e dalle Associazioni, a tutti i livelli.

L'Azione Cattolica di Puglia - in questo tempo che ci separa dal referendum – **desidera impegnarsi per informare i cittadini**, sul referendum a cui i media nazionali non stanno dedicando la giusta attenzione;

**desidera stimolare i cittadini alla partecipazione referendaria** e soprattutto evidenziare l'importanza di un voto responsabile;

**desidera favorire la diffusione del quesito referendario**, attraverso la diffusione di materiali e la realizzazione nei diversi territori locali di incontri e iniziative.

Il nostro filo conduttore che aiuta sicuramente nel discernimento è l'Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco. Già il 1 settembre 2015, in occasione della Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, avevamo espresso le nostre perplessità sulla questione delle trivellazioni nell'adriatico, e adesso, in occasione del prossimo referendum, ci sentiamo di esprimere il nostro " SI ", non per aderire a qualche forma di partecipazione quale comitati per il SI, ma semplicemente per esprimere liberamente il nostro sentimento e la scelta in favore del Bene Comune e della Salvaguardia del Creato.

Siamo convinti che, come dice Papa Francesco nell'ultima Enciclica, **il Creato, è la "casa comune" e l'uomo deve viverlo con senso di responsabilità e prendendosene cura.**

*«Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba».*

*(LETTERA ENCICLICA LAUDATO SI' di PAPA FRANCESCO SULLA CURA DELLA CASA COMUNE, nr.1 )*

*La Delegazione regionale Puglia  
di Azione Cattolica*